



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "PIETRO VANNI"
Via Carlo Cattaneo, 9 - 01100 VITERBO
☎ 0761304871 - fax 0761328806 - vtic83200d@istruzione.it
..P.E.C. scuolavanni@pec.it

Relazione del Dirigente Scolastico al
Programma Annuale
1 settembre – 31 dicembre 2010
comprensiva della relazione tecnica del DSGA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL PROGRAMMA ANNUALE 2010

PREMESSA

La presente istituzione scolastica ha assunto dal 1 settembre 2010 la configurazione giuridico-amministrativa di Istituto Comprensivo, per effetto del dimensionamento provinciale, di cui al decreto del Direttore Regionale dell'U.S.R. per il Lazio AOODRLA-Registro ufficiale prot.n.25381 del 16/12/2009, su delibera della Giunta Regionale del Lazio.

La caratterizzazione prevalente dell'istituzione è data dalla componente di ordine di scuola di I grado, come indicato successivamente nel dettaglio. Conseguentemente il Collegio dei Docenti ha iniziato, fin dalle attività di programmazione iniziale di a.s., un percorso di scelte didattico-educative e formative inerenti la riflessione sulle esigenze di studio e ricerca sul curricolo verticale, in parallelo con l'accoglienza e la contestualizzazione delle esigenze particolari dei vari livelli di utenza che interagiscono sui due diversi territori di riferimento.

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale ed amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al **Piano dell'Offerta Formativa**, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale dell'istituzione scolastica "P. Vanni" per i primi 4/12 dell'anno 2010, mesi di settembre, ottobre, novembre, dicembre, è stato predisposto secondo le indicazioni contenute in:

1. Articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 - D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche imponendo loro la stesura del P.O.F. adottato dal Consiglio di Istituto, quale progetto didattico-educativo del singolo istituto scolastico;
2. DI 1 febbraio 2001 n. 44 che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.O.F. adottato dal Consiglio d'Istituto;
3. D.M. 1 marzo 2007, n. 21 e la nota del 14 marzo 2007, prot. N. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2007.
4. Circolare 25 novembre 2008 prot.3338 del MIUR - Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio con la quale sono state diramate istruzioni operative e restrittive sul programma annuale delle istituzioni scolastiche;
5. Circolare del MIUR. su indicazioni amministrativo contabili per le istituzioni scolastiche statali oggetto di dimensionamento dal 1/9/2010 - REGISTRO UFFICIALE.0008409.30-07-2010
6. Nota tecnica riferita alla nota M.I.U.R. prot. n. 8409 del 30 luglio 2010;
7. Nota prot. N. 9245 del 21/9/2010 con cui il Miur assegna a questa istituzione scolastica il budget di € 99.091,87 relativo alle FF.SS., II.SS., Ore avviamento pratica sportiva e Ore supplenza colleghi assenti per l'anno scolastico 2010/11;
8. l'intesa siglata in data 18/05/2010 tra i sindacati scuola e il MIUR riguardo i finanziamenti alle scuole, per quanto afferisce ai nuovi parametri con i quali è stata calcolata la dotazione per le FF.SS., II.SS., Ore avviamento pratica sportiva e Ore supplenza;

ASPETTI PROCEDURALI

La presente relazione, unitamente al Programma Annuale EF di cui sopra, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa. I due documenti verranno trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio d'Istituto per la delibera di adozione.

ASPETTI GESTIONALI

La realizzazione e l'organizzazione del PA tiene conto dei seguenti atti dell'istituto:

- Piano dell'Offerta Formativa, attualmente in via di elaborazione, per il quale il Collegio dei Docenti ha finora deliberato le linee generali d'indirizzo, da sottoporre all'adozione del Consiglio di Istituto, di nuova costituzione entro il prossimo novembre.
- Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente Scolastico con nota prot. n. 404/A3 del 25/09/2010;
- delle caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportati di seguito;
- degli obiettivi di gestione, riportati successivamente in questo documento.

LE CARATTERISTICHE DEL CONTESTO

I contesti territoriali e i rapporti socio-economici

La scuola "P. Vanni" è costituita dalla sede centrale di VITERBO e dalla succursale di S.MARTINO AL CIMINO, con le seguenti sedi e plessi:

- Sede centrale: scuola di I grado – Via C. Cattaneo – Viterbo : 476 alunni iscritti

Sita in unico stabile, inaugurata nell'anno 1979. Del comprensorio fa parte anche la struttura della ex Villa Fornaciari (oggi "Palazzetto della creatività"), di proprietà del Comune di Viterbo, in cui sono state realizzate nell'anno scolastico 1999/2000 due sedi funzionali adibite, la prima, a Biblioteca scolastica, sala di video-ascolto, postazioni Internet, la seconda a Planetario (oggi dismesso). Queste realtà sono gestite dalle tre scuole presenti sul territorio del quartiere Barco-La Pila, cioè la scuola materna "L. Lombardo Radice", la scuola elementare "S. Canevari" e il nostro istituto.

La biblioteca, intitolata alla memoria del prof. Claudio Maria Cruciani, già docente della Vanni, ed è attiva dall'anno scolastico 2002/2003, svolgendo attività di studio, di ricerca e di produzione culturale con l'impiego di docenti collocati fuori ruolo ed assegnati ad altri compiti (di cui all'art.113 del DPR 417/74; art.514 D.Lvo 297/94). Dall'anno scolastico 2003/04 la biblioteca è diventata anche Centro di Documentazione Unicef, raccogliendo materiali documentali provenienti da realtà locali, nazionali ed extracomunitarie.

Nel corrente anno scolastico 2010/2011 sono funzionanti nella suddetta sede n. 18 classi, di cui 15 a tempo normale (corsi B-C-D-E-F) e 1 a tempo prolungato (corso A)-

La scuola è sede di Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti, istituito dall'allora Provveditore agli studi di Viterbo (decreto n. 9703 del 1/9/1998) ai sensi dell'O.M. 455/97, nell'anno scolastico 1997/98.

Sono iscritti al CTP corsisti con età compresa tra 16-65 anni, che frequentano i corsi istituzionali annuali di alfabetizzazione culturale e di licenza media, i corsi di Italiano L2 (per lo più lavoratori immigrati extracomunitari provvisti di regolare permesso di soggiorno), nonché i corsi brevi di informatica, inglese e di varia cultura. Fanno inoltre parte della rete-utenti del CTP anche gruppi di detenuti della Casa Circondariale di Viterbo (loc. Mammagialla). Per svolgere questo complesso di attività didattiche, in orario pomeridiano e serale, sono in servizio presso la scuola n. 7 docenti 1 coll.re

scolastico e 1 assistente amm.vo titolari sulla sede del CTP, inoltre sono stati affidati ad esperti esterni alcuni corsi di varia cultura.

- Scuola dell'infanzia – plesso di S. Martino al Cimino : 39 alunni iscritti
1 sezione antimeridiana – 1 sezione antimeridiana e pomeridiana
- Scuola primaria – plesso di S. Martino al Cimino : 84 alunni iscritti
Classe 1^: 10 alunni
Classe 2^: 17 alunni
Classe 3^: 15 alunni
Classe 4^: 21 alunni (1 DA)
Classe 5^: 21 alunni (2DA)
- Scuola di I grado, sede staccata di S. Martino al Cimino : 63 alunni iscritti
Classe 1^:25 alunni
Classe 2^: 20 alunni
Classe 3^: 18 alunni

Site in unico stabile in via Marche, S.Martino al Cimino, di costruzione risalente agli anni.....

- Scuola di I grado, sede centrale Viterbo: 476 alunni iscritti (di cui 13 DA)
Classi 1^: 155 alunni
Classi 2^: 160 alunni
Classi 3^: 161 alunni

CARATTERISTICHE

Nelle varie realtà territoriali sono presenti risorse culturali, associative e civiche (servizi sociali, sportivi, culturali) che ne connotano gli aspetti pregnanti come comunità sociali.

La scuola ha realizzato reti con le realtà scolastiche del territorio:

- ✓ Con altre scuole per la formazione degli addetti per la L. 626.
- ✓ Con il Comune di Viterbo per il “Patto per la scuola”

Sono inoltre costituite Reti interistituzionali:

- ✓ con la Asl di Viterbo e altre scuole della provincia in questo anno scolastico (rete su diversabilità con esperti per attività di laboratori per bisogni speciali)
- ✓ con altre scuole superiori di II^ grado per il Progetto “Valutazione delle competenze” con bando emanato dalla DGR Lazio
- ✓ con le scuole di I grado di Viterbo e la Fondazione Carivit per attività didattiche e educative dirette ad alunni con bisogni particolari
- ✓ con scuola capofila ed altre di Viterbo per le Aree a rischio e a forte processo immigratorio

Inoltre, con particolare riferimento all'attenzione all'Educazione Civica e alla Legalità, la scuola persegue azioni sinergiche in collaborazione con le forze dell'ordine, Carabinieri, Polizia Urbana, Vigili del Fuoco, Asl.

La presenza di alunne e alunni di lingue e culture differenti nella nostra scuola e non italianizzati è limitata nel corrente a.s. a soli 2 alunni, presenti nella sede centrale, mentre gli altri alunni stranieri sono di *seconda generazione* in quanto inseriti nelle scuole italiane da diversi anni. Per loro comunque sono attivati percorsi di approfondimento della lingua italiana, grazie anche alla collaborazione del

Comune attraverso la disponibilità azioni didattiche attraverso mediatori culturali, nonché grazie all'attivazione di progetti con acquisizione di fondi MIUR.

DATI INTERNI DI CONTESTO a.s. 2009/2010

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema del programma annuale il Dirigente Scolastico e il Direttore Servizi hanno tenuto in considerazione e in debita valutazione gli elementi essenziali quali la popolazione scolastica e le risorse umane.

Organico del personale docente

Nel corrente a.s. il Collegio Docenti presenta, in linea con la tendenza al turn-over iniziata nello scorso a.s., una fisionomia professionale molto rinnovata:

Scuola infanzia: 4 docenti assegnati, di cui 2 a TD e 2 a TI;

Scuola primaria: 10 docenti assegnati, di cui 2 a TD e 8 a TI;

Scuola I grado, sede centrale e staccata: su 50 docenti in servizio di cui 5 a TD (4 hanno solo spezzoni orari, che completano con altre scuole) e 45 a T.I. (7 hanno solo spezzoni orari, che completano con altre scuole);

CTP: N. 1 insegnante elementare a T.I., n. 5 docenti scuola media a T.I. + 1 di scuola media a TD.

Alla scuola sono assegnati utilizzati in altri compiti n. 4 docenti.

Permangono ancora alcuni dei docenti "storici", depositari delle "buone pratiche" che hanno contraddistinto questa scuola nella stagione dell'autonomia.

Organico del personale servizi generali ed amministrativi

n. 1 direttore dei servizi generali e amm.vi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

n. 5 assistenti amministrativi tutti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

n. 12 collaboratori scolastici di cui 10 con rapporto di lavoro a TI e 2 con rapporto di lavoro a TD.

Situazione logistica ed edilizia

L'Istituto scolastico svolge la sua attività amministrativa presso gli uffici della sede centrale di Viterbo in via C. Cattaneo, in un edificio di proprietà dell'Amministrazione Comunale, alla quale competono interventi di manutenzione e messa a norma degli stessi, oltre che la fornitura degli arredi e delle spese per riscaldamento, acqua ed energia elettrica, telefono, cancelleria, modulistica e registri.

Nella sede centrale sono presenti e funzionanti:

- _ Biblioteca "Claudio Maria Cruciali"
- _ aule didattiche
- _ 2 Laboratorio informatico allestito
- _ 2 Sale Mensa
- _ Laboratorio artistico;
- _ una sala riunioni
- _ Palestra attrezzata realizzata in tensostruttura

Nella sede staccata sono presenti:

- _ aule didattiche
- _ aule adibite a laboratori didattico-operativi
- _ un'aula allestita a laboratorio informatico, con n. 5 computer al piano terreno
- _ un'aula allestita a laboratorio informatico, con n. 8 computer al primo piano
- _ Palestra attrezzata

Per tutte le due sedi è stato elaborato e viene costantemente aggiornato il **Piano per la Sicurezza** con la descrizione dei rischi rilevati e delle relative prescrizioni, in ottemperanza alla costituzione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro previsto dal D.L. 81/08.

E' definito inoltre il **Documento per la tutela della riservatezza dei dati personali** secondo quanto previsto dal Dl 196 del 30/06/2003; tutto il personale ha già avuto istruzioni operative in merito.

METODO D'AZIONE DEL DIRIGENTE PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Le scelte pedagogico-didattiche che vanno a delinearsi nel P.O.F., di portata assolutamente innovativa, viste le caratteristiche della nuova istituzione, le relative scelte di livello organizzativo, improntate all'estensione di una metodologia di lavoro inerente l'azione di leadership diffusa, nonché le conseguenti previsioni di azioni finanziarie, sono state indirizzate innanzitutto dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti. Tale rilevazione è stata effettuata mediante autoanalisi d'istituto, prassi in uso nella scuola "media" da anni, e mediante momenti di accoglienza e ascolto delle esigenze dell'utenza di recente acquisizione. L'allocazione delle risorse è stata effettuata in stretta relazione a scelte di responsabilizzazione organizzativa di tutto il personale e di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa; si evidenzia che per questo esercizio finanziario vengono privilegiate scelte sinergiche agli intenti di sperimentazione innovativa espressi dal M.I.U.R. con particolare riguardo a quanto in itinere in riferimento alla L. 169/08, al DPR 112/09 – Regolamento sulla valutazione, al DPR 89/09 – Revisione assetto ordinamentale, alle Linee guida per le Scienze Motorie, alle Linee guida per l'integrazione degli alunni diversamente abili, alla L. 150/09, alla circolare n. 7 del 13 maggio 2010 del Dipartimento della Funzione pubblica. La pianificazione gestionale è stata operata in ottemperanza agli aspetti cogenti della L. 150/09; al momento attuale, data la decadenza delle nomine delle RSU, si è in fase di ripresa di accordi negoziali da strutturare su più fasi e livelli.

Comunque, in ottemperanza a quanto stabilito dalla sunnominata circolare n. 7 del 13 maggio 2010 del Dipartimento della Funzione pubblica, particolare attenzione è stata posta nel mantenere e rafforzare la struttura organizzativa dell'istituzione, che beneficia continuamente dell'azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzatori di alta definizione, in costante comunicazione con il DS e il DSGA.

La "squadra" di impostazione e controllo di tutto l'impianto didattico-educativo risulta infatti composta da : DS – DSGA – 2 collaboratori DS – 7 aree di individuazione delle FFSS, con disponibilità espressa dal Collegio alla condivisione di area da parte di più docenti – 2 fiduciari di sede – 1 coordinatore della Sicurezza.

Lo staff dirigenziale al completo è integrato dai referenti dei progetti e delle attività attivati nella scuola.

Lo staff didattico-organizzativo è invece integrato dai coordinatori delle classi e dai referenti dei Dipartimenti Disciplinari

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi, impegnando le risorse così come è esplicitato nelle singole schede di progetto, si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione della "*mission educativa*":

1. Versante della Ricerca di qualità dei processi didattici ed educativi:

- Attivazione, riflessione, impostazione di quanto determinato nella L. 169/08, nei DPR 89/09, 112/09 (regolamento valutazione) e nelle recenti normative per l'a.s. in corso, per rendere l'offerta formativa più consona agli obiettivi prioritari indicati da tutti i vigenti documenti ministeriali;
- Ampliamento del tempo scuola così come da esigenza dell'utenza, attivando quanto predisposto con le circolari ministeriali dell'a.s. precedente in relazione alla dotazione organica del Tempo Prolungato;

- Ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali, anche periodiche, di elevato livello formativo;
- Impegno nel mantenere l'ampliamento dell'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con un'attività progettuale ampia, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze e qualificante, che ha tra i punti cardine l'Accoglienza, la Continuità e la prosecuzione di importanti iniziative sul piano culturale, quali i laboratori teatrali, musicali, e sportivi, la settimana bianca con attività sciistica sportiva, lo scambio culturale con la Francia;
- Miglioramento della qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento
- Implementazione delle modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i più recenti documenti ministeriali;
- Offerta agli alunni di occasioni di incontro e di dialogo, di impegno extrascolastico e arricchimento culturale mediante iniziative volte ad occupare il tempo libero, per prevenire la dispersione e il disagio giovanile, incentrate sulle attività della Biblioteca scolastica – VANNInteatro, VANNInconcerto, VANNInconversazione
- Promozione della cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;
- Attivazione di percorsi continui di "Educazione alla convivenza civile" nell'ambito delle varie discipline, per iniziative riguardanti: l'educazione stradale, ambientale, alla salute, anche in collaborazione con soggetti esterni;
- Attenzione all'azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico-didattici appropriati ad una migliore lettura dei bisogni didattici e socio relazionali degli alunni, in particolare rispetto alle esigenze didattico-educative da strutturare sul Curricolo Verticale, data la configurazione nuova di Istituto Comprensivo, e rispetto all'uso delle NNTT nella didattica
- Attivazione corsi istituzionali annuali per adulti (alfabetizzazione e completamento culturale) impostati secondo i canoni della didattica modulare, sia nella sede scolastica che nella sede carceraria; corsi di italiano L2 per stranieri; corsi brevi di inglese, di informatica e di varia cultura.

2. Versante della Ricerca di qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:

- Rafforzamento della struttura organizzativa costruita dall'istituzione scolastica nel corso degli anni, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa e condivisa
- Sviluppo delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell'istituto
- Condivisione e contestualizzazione delle azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI che per quanto riguarda le situazioni interne;
- Responsabilizzazione del personale di staff con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d'istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del POF;
- Responsabilizzazione del personale in servizio con specifiche deleghe funzionali alla rendicontazione delle fasi di controllo di processi loro affidati, in funzione del continuo miglioramento organizzativo;
- Azione continua di coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità;
- Allestimento, manutenzione e controllo d'uso di spazi-laboratorio ben attrezzati in funzione delle esperienze di ricerca-azione didattica;

- Cura e implementazione del patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche e le dotazioni librerie della Biblioteca;
- Documentazione delle esperienze di miglioramento e/o di innovazione per poterle socializzare;
- Cura delle modalità di comunicazione interna, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, per poter conoscere e condividere le modalità organizzative via via assunte dalla scuola come linee-guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

CRITERI GUIDA

La stesura del programma annuale è orientata dai seguenti **criteri guida**:

1. Valorizzare progetti educativo-didattici dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa miranti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del *successo formativo degli alunni*
2. Razionalizzare l'utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento e dell'arricchimento dell'offerta formativa
3. Disporre momenti e spazi per le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti per alunni con bisogni speciali e di alfabetizzazione per alunni stranieri
4. Disporre momenti e spazi dedicati a varie attività nell'ottica della promozione dell'uso e della comprensione di linguaggi diversificati in funzione della *cittadinanza attiva*
5. Individuare le risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nelle realizzazioni delle varie attività progettuali
6. Individuare i docenti e gli ATA da utilizzare nelle varie iniziative progettuali, anche mediante *incarichi aggiuntivi* di particolare complessità, strumentali, di coordinamento progettuale (referenza), di responsabilità, ecc
7. Favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (enti locali, provincia, regione, sponsor, genitori);
8. Favorire accordi con il territorio per la costituzione di reti di scuole ai fini della formazione del personale docente, della ricerca-azione e dell'integrazione
9. Attuare iniziative in proprio per reperire proventi per la scuola riutilizzabili esclusivamente per l'attuazione del P.O.F. (tombola di Natale, mercatino di Natale, fondo di solidarietà dei genitori)
10. Monitorare in corso d'anno, attraverso l'azione della struttura organizzativa, con fasi di controllo dei progetti e delle attività ai fini di verifica-valutazione, l'attuazione del P.O.F. ed effettuare in itinere un controllo di gestione.
11. Monitorare gli apprendimenti
12. Condurre azioni di autoanalisi e impostare azioni di autovalutazione d'istituto

Il POF, oltre alle attività curricolari, deve offrire anche progettualità più ampie, che trovano come sbocco naturale la realizzazione di eventi tesi a favorire il radicamento della scuola nel territorio. Le attività che si vanno a progettare per il nuovo istituto, mirano ad un'interazione con l'ambiente in cui aspetti culturali, geografici, artistici, storici assumono importanza rilevante ai fini del processo di istruzione e formazione nell'ottica della *cittadinanza attiva*.

L'istituzione scolastica costruisce il Progetto di Istituto con i vari progetti che corrispondono alle proprie necessità, modellati sulle scelte ritenute più adatte alle esigenze di apprendimento degli alunni e alle condizioni professionali, culturali e amministrative di tutti gli operatori scolastici.

Particolare attenzione sarà posta alla ricerca di un'impostazione progettuale trasparente, sia rispetto alle risorse disponibili e utilizzabili, sia rispetto alla verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità. Ogni progetto/attività è stato corredato da adeguata scheda di sintesi, dove vengono espressi obiettivi, risultati attesi e elementi di interesse finanziario connessi.

Anche per questo attuale esercizio finanziario, in termini operativi, il criterio di base è stato quello di attribuire ad ogni progetto i costi ad esso afferenti, onde ottenere riscontri contabili il più possibile attinenti alla realtà per poter approfondire e ottimizzare gli aspetti economici del servizio scolastico. La metodologia di lavoro viene basata su una costante e approfondita collaborazione da parte del DS e del DSGA con lo Staff Dirigenziale, con le Commissioni di Progetto, le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente.

PROGETTAZIONI DI ISTITUTO ATTIVITA' ED INIZIATIVE DIDATTICHE

La finalità esplicita del POF, che si richiama all'innalzamento del successo formativo degli alunni, prevede azioni dirette ad un'offerta formativa individualizzata e flessibile, secondo la ricerca di curricolo integrato; le ipotesi organizzativo-didattiche includono quindi:

- Laboratori integrati su progetti interdisciplinari ad approccio operativo e finalità orientativa, con particolare riguardo alle situazioni di svantaggio e diversabilità;
- Moduli didattici per recupero, sostegno, potenziamento;
- Laboratori di lettura, teatro, attività artistiche, attività sportive, per l'arricchimento e l'integrazione dell'offerta formativa, secondo gli assi educativi trasversali indicati nel POF;
- conoscenza-uso delle NNTT come ambiente di apprendimento;
- Esperienze significative di Turismo scolastico e uscite sul territorio;
- Partecipazione a concorsi indetti dal MIUR, EELL e associazioni significative;

Gli assi portanti del progetto di istruzione e formazione di questa istituzione sono riconducibili sostanzialmente ai seguenti :

- ✓ Presenza del CTP, con annessa scuola carceraria presso la casa circondariale di Viterbo, come fulcro di attenzione alla tematica dell'educazione permanente;
- ✓ Cura di una delle biblioteche più prestigiose della provincia, ottenuta con bando ministeriale del 2000, dotata di circa 6.500 testi
- ✓ Costruzione di una solida rete di supporto alla diversabilità, attraverso la costituzione di laboratori integrati per la "promozione del successo formativo attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche" in rete con ASL (U.O.C. di psicologia), ETA BETA, e scuole del territorio;
- ✓ Organizzazione di attività didattiche legate al recupero degli apprendimenti e all'approfondimento delle tematiche curriculari connesse alla convivenza civile e democratica
- ✓ Sviluppo di proficue esperienze di turismo scolastico realizzate attraverso la prosecuzione del progetto "settimana bianca", connessa al Centro Sportivo Scolastico, la prosecuzione del progetto di "scambio culturale" con gli alunni di collège francesi che studiano la lingua italiana, volto a favorire l'ampliamento degli orizzonti culturali e linguistici, la socializzazione e l'interscambio, l'organizzazione di viaggi di integrazione culturale, visite guidate, escursioni e passeggiate, inerenti i percorsi curriculari proposti dalle discipline;
- ✓ Sviluppo delle tecnologie informatiche della comunicazione (TIC) mediante l'attenzione alla formazione in cui le NNTT assumono importanza strategica nella didattica, in relazione al miglioramento delle capacità tecnologiche della scuola mediante l'acquisizione di nuovi strumenti informatici (hardware e software) e lo sviluppo della rete

- ✓ attività connesse alla continuità didattica e all'orientamento mediante l'intensificazione di scambi con le scuole elementari e superiori, attraverso incontri, conferenze, visite sul campo
- ✓ Organizzazione delle attività di avviamento alla pratica sportiva mediante esperienze legate alla costituzione del gruppo sportivo come Centro Sportivo Scolastico (Linee guida recenti)

I progetti hanno varie funzioni e finalità, tra cui i fondamentali sono:

1. favorire gli aspetti di metodologia, ricerca e sviluppo indispensabili all'azione formativa;
2. distribuire le risorse in diretto raccordo con l'elaborazione didattica, la ricerca, la riflessione, il monitoraggio e la valutazione posti in essere dai docenti.

Si sottolinea l'aspetto di forte integrazione con il territorio e la previsione di collaborazione organica tra i soggetti che vi operano, a partire dall'Ente locale, scuole presenti, famiglie e altre agenzie formative.

La progettazione delle iniziative d'istituto deve necessariamente tener conto delle condizioni finanziarie che rappresentano il contesto di realtà entro il quale i vari organismi della scuola compiono le loro scelte per far fronte ai bisogni dell'utenza.

Il quadro finanziario delle risorse a disposizione viene quindi presentato attraverso il programma annuale e l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Attraverso il fondo d'istituto, le disponibilità finanziarie relative alle economie dell'anno precedente, i finanziamenti dallo Stato e dagli EELL, i finanziamenti ottenuti attraverso reti di scuole, sono stati attivati per il periodo previsto dal presente Programma Annuale i seguenti

PROGETTI di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa:

- ✓ **PROGETTO BIBLIOTECA** con attività di drammatizzazione teatrale, attività musicale e corale, iniziative culturali diffuse.
- ✓ **PROGETTO "IO CITTADINO"** per attività di drammatizzazione della scuola primaria.
- ✓ Si specificano condizioni di cofinanziamento relative ai seguenti Progetti:
- ✓ **PROGETTO FONDAZIONE CARIVIT "Non Uno di Meno"** per il supporto agli apprendimenti per alunni con bisogni speciali (DSA o DA); il progetto è stato pianificato a seguito di accordo di rete tra le scuole di I grado della città di Viterbo e la Fondazione Carivit
- ✓ **PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ/PATENTINO** sarà finanziato dal MIUR per la parte prevista per il Patentino e dal FIS per la parte eccedente;
- ✓ **PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO** per le attività di avviamento alla pratica sportiva (ex Gruppo Sportivo) e Settimana bianca; sarà finanziato con fondo MIUR.
- ✓ **PROGETTO AREE A RISCHIO E FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO:** con fondo MIUR ottenuto tramite progettazione in accordo di rete con le scuole primarie della città di Viterbo; per il supporto agli apprendimenti fondanti (italiano/matematica) per le classi prime, seconde e terze, con particolare attenzione alla presenza di alunni stranieri.
- ✓ **PROGETTO TURISMO SCOLASTICO:** suddiviso nelle tre aree di progetto: Visite e Viaggi di istruzione; Settimana Sciistica, afferente al Centro Sportivo Scolastico; Scambio culturale.
- ✓ **PROGETTO AGGIORNAMENTO:** da strutturare secondo la delibera collegiale sulla tematica del Curricolo Verticale.

Gli obiettivi che si intendono conseguire sono connessi agli ambiti cognitivo ed educativo, nella consapevolezza che mirano alla crescita integrale dell'alunno e all'acquisizione di una dimensione di valori che gli consentano di gestire e risolvere le situazioni sociali e civili che egli dovrà affrontare nel percorso di Educazione Civica -Cittadinanza Attiva proposto nel triennio.

Tutte le attività programmate, pur nella specificità degli obiettivi prefissati, prevedono il conseguimento di risultati che costituiscono il bagaglio di competenze, conoscenze e abilità indispensabili per un completo processo formativo.

ATTIVITA' e COMMISSIONI

Vengono attivate per il periodo interessato dal presente Programma annuale le seguenti Attività e Commissioni di lavoro:

1. Attività di supporto all'azione dirigenziale: nomine di vicario, secondo collaboratore e due fiduciari di sede, redazione orario
2. Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro: nomine di preposti e ASPP; nomine delle figure sensibili
3. Commissione Intercultura: referente e membri
4. Commissione Orientamento/Continuità: referente e membri
5. Commissione Valutazione: referente e membri
6. Attività per referente Patentino:referente
7. Attività per Coordinatori di classe: referenti per ogni classe
8. Attività per Referenti Dipartimentali: referenti per ogni dipartimento
9. Attività del CTP-EDA, con corsi per adulti, corso serale di licenza media, annessa scuola carceraria.

GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO

Il controllo del miglioramento dell'efficienza di sistema passa attraverso scelte di rilevanza tendenti ad appurare il livello di impegno delle risorse e l'importanza strategica delle singole attività.

In particolare ci si prefigge di individuare i progetti e le attività più rilevanti per il funzionamento e lo sviluppo di questa scuola.

Il presidio delle dimensioni di scelta della scuola è affidato in prima istanza ai collaboratori del Dirigente e alle Funzioni Strumentali, che dovranno essere nominate nella prossima seduta collegiale prevista per la metà del mese di ottobre ; in seconda istanza a tutti i referenti di progetto.

L'interconnessione tra gli aspetti di realizzazione positiva e i margini di miglioramento individuabili come aspetti critici, costituisce il fronte dell'**autovalutazione d'istituto**, curata particolarmente dal Gruppo di Lavoro denominato GAUSS, da perseguire e documentare attraverso la partecipazione al processo del DSGA.

Ogni progetto/attività presente con apposita scheda di progettazione, è stato integrato con i nuovi strumenti per la gestione amministrativo-contabile secondo un parallelo schema finanziario.

Per la verifica e il monitoraggio dei progetti e delle attività verranno pertanto utilizzati strumenti d'indagine diversificati:

- ✓ scheda finanziaria istituzionale
- ✓ scheda di progettazione unitaria, comprensiva del controllo delle singole fasi progettuali
- ✓ scheda di programmazione didattico-educativa di classe

Gli indicatori di conseguimento dei risultati sono relativi:

alla valenza educativo-formativa individuata in sede di programmazione collegiale e valutata in itinere attraverso strumenti qualitativo-quantitativi (questionari e verifiche)

- ✓ al criterio di progettualità diffusa (partecipazione numero classi di tutte le sedi)
- ✓ al numero totale degli alunni afferenti alle progettualità
- ✓ alle forme di finanziamento

- ✓ all'incidenza finanziaria sulla scuola
- ✓ ai legami di trasversalità con altri progetti
- ✓ al numero di famiglie e altri soggetti esterni coinvolti
- ✓ al grado di innovazione nelle procedure didattiche utilizzate
- ✓ al rapporto tra costo complessivo di progetto e numero alunni coinvolti

La valutazione degli obiettivi implicati negli indicatori di cui sopra viene demandata ai Consigli di Classe interessati e dovrà risultare nelle verbalizzazioni.

Di seguito la Relazione tecnica al Programma annuale 2010 a cura del DSGA.

Viterbo 01/10/2010

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca Sciamanna

RELAZIONE TECNICA A CURA DEL D.S.G.A. AL PROGRAMMA ANNUALE 1/9/2010-31/12/2010

ENTRATE

Come già ampiamente illustrato dalla Dirigente, l'Istituto Comprensivo "Vanni" nasce a decorrere dal 1° settembre e dunque amministrativamente inizia la sua storia da zero con una programmazione di 4/12 in base al budget di FIS assegnato all'I.C. dalla Direzione Generale. Oltre questa tra le Entrate previste vi sono tutti i residui attivi della Scuola Secondaria di I Grado "P. Vanni" che è stata totalmente inglobata nel nuovo I.C.. Come indicato nella Nota tecnica tali Residui debbono essere iscritti come accertamenti in competenza nel medesimo Aggregato. Partendo dunque dalla situazione amministrativa alla data del 31/08/2010 (Mod. C) si evidenzia un Avanzo di amministrazione della Scuola secondaria di I Grado "P. Vanni" di € **107.342,29** di cui € 90.484,45 sono fondi con vincolo di destinazione così suddivisi:

fondo istituto	€	70.732,52
funzioni strumentali	€	3.376,92
formazione agg.	€	2.231,34
Istruzione domiciliare	€	84,80
fondi Progetti H	€	1.700,00
biblioteca	€	614,00
fondi CTP	€	<u>11.744,87</u>
TOTALE	€	90.484,45

L'Avanzo di amm.ne senza vincolo di destinazione è pari ad € 16.857,84. Le suddette cifre, essendo avanzo di amministrazione della Scuola Secondaria di I grado "P.Vanni" non possono essere poste nel Programma annuale della costituenda istituzione scolastica come Avanzo, ma si dovrà inserire esclusivamente i Residui attivi della vecchia scuola pari ad € **118.328,34** e Residui Passivi pari a € **10.986,05** (la cui somma algebrica dà l'importo dell'Avanzo) come accertamenti e impegni in Competenza negli Aggregati e Mastri di origine. Io ho ritenuto utile, per facilità di gestione, creare delle sottovoci negli Aggregati principali in cui inserire i fondi da considerare come avanzo vincolato o non vincolato.

Tutti gli accertamenti di fondi già spesi per supplenze, indennità amm.ne ai sostituti, Incarichi Specifici Ata per un totale di € 22.649,94 sono stati suddivisi in due accertamenti: il primo di € 16.857,84 pari al totale Avanzo non vincolato, il secondo per la differenza di € 5.792,10 quale funzionamento. Gli altri accertamenti di fondi già spesi per Gruppo sportivo, ore supplenza, una quota di FF.Strumentali, fondi per istruzione domiciliare per un totale di € 7.710,86 sono stati suddivisi anch'essi in due Accertamenti: il primo pari ad € 5.393,84 come FIS già incassato ma utilizzato per altre necessità e la rimanenza pari ad € 2.317,02 da incassare come fondi CTP.

Tutti gli altri residui attivi sono stati trasformati in accertamenti con la finalità originale non essendo stati né incassati né spesi, per un totale complessivo pari ad € 87.967,54 suddivisi tra Dotazione ordinaria, Altri fin. Stato vincolati, Finanziamenti Comune vincolati.

Tutte le somme sopra descritte sono poste dunque nei sottostanti aggregati:

- | | |
|---|-------------|
| 1. all'Aggregato 02 Voce 01 Sottovoce 9 – Trasferimento Residui vincolati - | € 73.186,03 |
| 2. all'Aggregato 02 Voce 01 Sottovoce 8 – Trasn.to Residui non vincolati - | € 22.649,94 |
| 3. All'Aggregato 02 Voce 04 Sottovoce 7 – Trasn.to Altri fin.ti stato vinc. - | € 20.792,37 |
| 4. All'Aggr. 04 Voce 05 Sottovoce 2 – Trasn.to Fin.ti Comune vincolati - | € 1.700,00 |

Si è poi proceduto alla suddivisione del saldo di cassa della vecchia scuola al 31/08/2010 trasferito al nuovo I.C. con mandato n. 307 del 31/08/2010 ed incassato con reversale n. 1 **all'Aggregato 07 voce 02 – Altre entrate** per un totale di € **25.584,83** così suddiviso:

Educazione stradale	€ 1.438,02
Fondi Corsi serali Orioli	€ 5.360,42
Viaggi istruzione	€ 4.308,20
CTP	€ 1.191,81
Com. Manutenzione	€ 2.053,79
Fondi H	€ 674,55
Biblioteca	€ 333,30
Aggiornamento e formazione	€ 2.563,40
Sicurezza	€ 1.661,34
funzionamento	€ 6.000,00
TOTALE	€ 25.584,83

Tali importi sono stati distribuiti nelle varie schede finanziarie in uscita come dettagliatamente illustrato nelle schede stesse.

Per quanto attiene alla previsione delle **ENTRATE** spettanti alla costituenda Istituzione scolastica si è tenuto conto delle fonti normative ancora vigenti e delle ultime indicazioni emanate dalla Direzione generale:

- Vista la nota prot. 22643 del 26/11/2008 emanata dalla Quarta unità operativa dell'USR di Roma – Direzione generale – Ufficio VII in cui venivano fornite le indicazioni per il calcolo del budget

spettante alla Scuola per l'anno finanziario 2009 riguardo al finanziamento delle supplenze brevi che ad oggi non ha subito alcuna modifica;

- Tenuto conto delle indicazioni impartite dalla Nota prot. N. 9537 del 14/12/2009;
- Vista la nota prot. N. 9245 del 21/9/2010 con cui il Miur assegna a questa istituzione scolastica il budget di € 99.091,87 relativo alle FF.SS., II.SS., Ore avviamento pratica sportiva e Ore supplenza colleghi assenti per l'anno scolastico 2010/11;
- Visto l'intesa siglata in data 18/05/2010 tra i sindacati scuola e il MIUR riguardo i finanziamenti alle scuole, per quanto afferisce ai nuovi parametri con i quali è stata calcolata la dotazione per le FF.SS., II.SS., Ore avviamento pratica sportiva e Ore supplenza;

si è proceduto alla stima delle varie poste in entrata facenti parte della **Dotazione ordinaria** relativa ai 4/12 dell'anno 2010/11 :

Finanziamento Fondo istituto	€ 25.741,00
Funzioni strumentali	€ 4.960,20
Incarichi aggiuntivi	€ 1.429,72
Ore supplenza colleghi assenti	€ 899,70
TOTALE 4/12 BUDGET FIS COMUNICATO	€ 33.030,62
Finanziamento supplenze brevi	€ 3.808,34
TOTALE DOTAZIONE PREVISTA	€ 36.838,96

Tali somme sono imputate **all'Aggr. 02 Voce 01 – Dotazione ordinaria** su cui gravano anche i Residui attivi della ex scuola inseriti in questo aggregato in competenza per un totale di € 95.835,97, e dunque la previsione è pari a **€ 132.674,93**.

All'Aggr. 02 Voce 04 – Altri finanziamenti stato vincolati – sono inseriti i Residui attivi della ex scuola per un totale di € 20.792,37 e in più si prevede l'entrata di € 6.900,77 relativa al finanziamento del progetto per aree a rischio e a forte processo immigratorio assegnato ad una Rete di 7 scuole del Comune di Viterbo con scuola Capofila il III C.D "Ellera" come da nota prot. 15298 del 22/6/2010 della Direzione generale – Ufficio III indirizzata alla scuola capofila che entro l'anno distribuirà le quote spettanti ad ogni scuola. La programmazione totale è pari ad € 27.693,14.

All'Aggr. 04 Voce 05 – Finanziamenti da Comune vincolati sono inseriti esclusivamente i Residui attivi della ex scuola per un totale di € 1.700,00 quale finanziamento ottenuto dal Comune di Viterbo per l'attuazione di un Progetto didattico, che verranno prelevati a copertura di spese di insegnamento nella scheda dei Laboratori integrati per un totale di € 510,90 e la rimanenza pari ad € 1.189,10 nel

scheda A04 – Spese di investimento finalizzati all’acquisto di hardware e software didattico per un laboratorio di fotografia digitale.

All’Aggr. 05 Voce 02 - Contributi da privati vincolati - si prevedono € 10.000,00, quale anticipo sui versamenti degli alunni per l’effettuazione di viaggi d’istruzione, settimana bianca e scambio culturale con la Francia.

All’Aggr. 05 Voce 03 – Contributi altri non vincolati – si prevedono € 2.000,00 quali versamenti di iscrizione effettuati dai partecipanti ai corsi per adulti.

All’Aggr. 05 Voce 04 – Altri contributi vincolati – si prevedono € 2.500,00 quale contributo da parte della Fondazione Carivit di Viterbo per l’effettuazione di un progetto didattico in rete con tutte le scuole della città a sostegno delle difficoltà educative degli alunni con DSA.

All’Aggr. 07 – Altre Entrate – Sono poste in questo aggregato € 25.584,83 quale saldo di cassa al 31/08/2010 della vecchia scuola trasferiti al costituendo Istituto comprensivo ed inoltre si prevedono € 147,10 come interessi maturati sul c/c bancario per un totale di € 25.731,93.

Le eventuali economie verificatesi al 31/8/2010 nel Programma annuale del II Circolo Didattico “Grandori” di Viterbo per quanto attiene ai finanziamenti relativi alle classi di scuola dell’infanzia e primaria di San Martino, dipendenti a decorrere dal 1/9/2010 da questo Istituto Comprensivo, verranno previsti ed incassati in questo aggregato, non appena la “Grandori” ne avrà comunicato l’entità.

Il totale delle Entrate ammonta a € 202.300,00

All’Aggr. 99 – Partite di giro – si imputa la cifra di € 500,00 quale reintegro al mandato di anticipazione al D.S.G.A..

SPESE

La parte relativa alle spese è suddivisa in Attività, Progetti, Fondo di riserva e Disponibilità finanziaria da programmare. Ognuna delle cinque attività ha una propria scheda illustrativa e una finanziaria in cui sono riportati in dettaglio le spese inerenti l’attività e la provenienza delle risorse.

Le cinque **Attività** prevedono una spesa complessiva di **€ 38.991,00** così distribuita:

La scheda A01 – Funzionamento amm.vo generale - riporta una spesa complessiva prevista in **€ 5.590,00** riferita ad acquisti di beni di consumo per cancelleria, stampati e materiale pulizia, abbonamenti, acquisto libri e software per l’ufficio, spese postali, spese di manutenzione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche in dotazione all’ufficio di segreteria, noleggio stampanti.

La scheda A02 – Funzionamento didattico generale – riporta una spesa complessiva prevista in **€ 1.000,00** riferita ad acquisti di materiale di facile consumo per il normale svolgimento delle attività

curriculari, le spese di manutenzione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate all'attività didattica.

La scheda A 03 – spese del personale – riporta una previsione di € **28.011,01** relativa alla liquidazione degli stipendi, tredicesime e compensi ferie non godute al personale supplente breve con i relativi oneri previdenziali e erariali, del fondo istituito al personale docente e ATA per attività non previste nei singoli progetti, delle funzioni strumentali e aggiuntive, indennità amministrazione, liquidazione delle ore di supplenza per colleghi assenti.

La scheda A 04 – Beni d'investimento – prevede una spesa di € **2.336,20** finalizzati all'acquisto di beni inventariabili per attività didattiche e amministrative quali mobilio, sussidi audiovisivi ed informatici.

La scheda A 05 – Manutenzione Edifici - prevede una spesa di € **2.053,79** totalmente finanziata con i fondi comunali giacenti in cassa al 31/8. In questa scheda verranno liquidati tutti gli interventi manutentivi effettuati sugli impianti e lo stabile.

Schede per Progetti.

Si è prevista l'apertura di **14 schede per Progetti**, che si prevede effettueranno attività entro la fine dell'anno solare di riferimento, per un costo totale previsto di € **46.180,66** comprensivo sia della retribuzione al personale impegnato nei singoli progetti, sia il costo per acquisto beni di consumo e d'investimento e prestazioni di servizi da terzi ove previsto. Ogni progetto ha la sua scheda illustrativa e finanziaria in cui sono specificati gli obiettivi e i costi specifici.

All'Aggr. R Voce R98 – Fondo di riserva – si è previsto un importo di € **500,00** pari a circa allo 0,38% della Dotazione ordinaria.

Il totale delle Spese previste è pari a € 85.671,66

All'Aggr. Z Voce Z01 – Disp. Finan. da programmare - risulta un totale di € **116.628,34** formato da la somma di tutti i Residui Attivi della vecchia scuola di competenza della Direzione Generale con l'esclusione del finanziamento di € 1.700,00 del Comune di Viterbo che è stato prelevato per finanziare il relativo progetto relativo come già precisato nelle Entrate.

La disponibilità è dunque formata dalle seguenti cifre:

- ✓ € 16.857,84 di Avanzo non vincolato;
- ✓ € 5.792,10 di funzionamento amm.vo didattico;
- ✓ € 18.712,61 di Fondi CTP;
- ✓ € 69.809,11 di FIS vari anni;

- ✓ € 3.376,92 funzioni strumentali;
- ✓ € 614,00 amico libro;
- ✓ € 84,80 istruzione domiciliare;
- ✓ € 810,96 fondi sicurezza;
- ✓ € 570,00 formazione e aggiornamento.

L'ingente somma posta in Disponibilità da finanziare tiene conto delle indicazioni impartite dalla nota prot. 9537 del 14/12/2009 che recitava: *“L'avanzo di amministrazione determinato da residui attivi di competenza di questa Direzione Generale, va inserito opportunamente nell'aggregato "Z - Disponibilità da programmare", fino alla loro riscossione.”*

Il totale a pareggio delle Spese risulta essere pari a **€ 202.300,00**

Viterbo 01/10/2010

IL D.S.G.A.
Ada BELLETTINI